



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA/DEL SERVIZIO DI PRODOTTI CHIMICI DI CONSUMO PER LABORATORIO NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE - COMPONENTE - INVESTIMENTO - PROGETTO PLANTS - Produzione e Laboratori per Aduvanti Nutraceutici su Terreni Smart CUP B89J24010550005 - Pratica 271/2026/Messina

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/428043-2026>

Il Responsabile di Sede

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° febbraio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l’art.32 rubricato “Decisione di contrattare”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO l’art. 32 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione di contrattare” - provvedimento n. 201/2024 in vigore dal 01/01/2025;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 6 del decreto -legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;



VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento n. 74-2019 del 30/05/2019 del Presidente del CNR di costituzione dell’Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 41/2026 prot. 0152486 del 01/04/2026 relativo alla nomina del Dott. Pasquale Picone a Direttore f.f. dell’Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica dal 1 aprile 2026 e sino alla nomina del Direttore pieno iure dell’Istituto medesimo;

VISTO il provvedimento prot. n. 0162631 del 08/04/2026 del Direttore f.f. CNR-IRIB di Nomina del Responsabile della Sede Secondaria di Messina dell’Istituto per la Ricerca e l’Innovazione Biomedica (IRIB CNR) alla Ing. Giovanni Pioggia, a decorrere dal 1 aprile 2026;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. Decreto MIMIT 0002175 del 10-12-2024 del 10/12/2024 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento PROGETTI DEL MIMIT SUL FONDO CRESCITA SOSTENIBILE nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione - Componente - Investimento - NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. - del 10/12/2024, registrato alla Corte dei Conti il - al Foglio -, recante l’ammissione a finanziamento e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto PLANTS domanda -;

VISTA la richiesta di acquisto prot. n. 443574 del 19/10/2026 pervenuta dal Dott./Dott.ssa Giovanni Pioggia relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura/servizio di PRODOTTI CHIMICI DI CONSUMO PER LABORATORIO, codice/i CPV 24000000-4 nell’ambito delle attività previste dal progetto PLANTS - Produzione e Laboratori per Adiuvanti



Nutraceutici su Terreni Smart, mediante affidamento diretto all'operatore economico LGC STANDARDS S.R.L. per un importo presunto di EUR 8.058,00 oltre IVA, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

VISTO il provvedimento prot. n. 444055 del 19/10/2026, con il quale è stato nominato il/la Dott./Dott.ssa Sergio Baluci quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato LGC STANDARDS S.R.L. ha presentato un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A., d'importo uguale o inferiore rispetto all'importo indicato a base d'asta dalla S.A.;

VISTO l'atto istruttorio protocollo n. 7090970 del 28/10/2026 con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell'affidatario, contestualmente, avendo verificato con esito positivo il possesso dei requisiti in capo all'Operatore economico individuato, la formalizzazione dell'affidamento diretto in argomento all'OE LGC STANDARDS S.R.L. per un importo pari a EUR 8.058,00 oltre IVA mediante atto immediatamente efficace;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico LGC STANDARDS S.R.L. mediante provvedimento immediatamente efficace contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente immediatamente uscente;

CONSIDERATO che trattasi di beni e/o servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 245/2025 – Verbale 527 del 17/12/2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, voce del piano 13024 - Prodotti chimici;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

DI STABILIRE che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;

DI PROCEDERE all'acquisizione del servizio/fornitura, mediante CONSIP - MePa - Trattativa diretta ai sensi della normativa sopra richiamata all'operatore economico LGC STANDARDS S.R.L. con sede legale in VIA TINTORETTO 5 - 20145 - MILANO (MI) C.F. 03948960962 P. IVA 03948960962, per un importo complessivo pari a Euro 8.058,00

DI STABILIRE che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;



DI STABILIRE in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, che l'affidatario non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in quanto l'importo ridotto dell'affidamento rende i rischi di inadempimento economicamente marginali, anche in considerazione della natura ordinaria delle prestazioni, che presentano un rischio di esecuzione trascurabile. Pertanto, la richiesta di una tutela finanziaria aggiuntiva risulterebbe del tutto sproporzionata, mentre l'esonero consente di snellire le procedure di avvio contrattuale, riducendo i tempi e gli adempimenti amministrativi per entrambe le parti.;

DI CONFERMARE la registrazione sul sistema contabile della/e seguente/i scrittura/e come qui di seguito riportata/e in favore dell'OE LGC STANDARDS S.R.L.;

Numero scrittura	Tipo	Resp. scientifico	Importo EUR	CUP	Voce di costo
238169	Istit.	Giovanni Pioggia	9.830,76	B89J24010550005	13024

DI INCARICARE il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;

DI DARE ATTO che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP;

DI ADOTTARE per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;

DI ASSOLVERE agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

DI NON NOTIFICARE il presente atto all'O.E. affidatario in quanto è reperibile all'indirizzo riportato in testa al presente provvedimento;

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

LA CONSERVAZIONE e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

**Controllo di regolarità
amministrativa e contabile
Responsabile della Gestione e della
Compliance (RGC)**

Sabrina Sanzone
SABRINA
SANZONE
28.10.2026
17:21:55
GMT+01:00



**Il Responsabile di Sede
Ing. Giovanni Pioggia**

GIOVANNI
PIOGGIA
29.10.2026
09:32:45
GMT+01:00

